

Il teatro nell'antica Grecia

dal coro satiresco

alla tragedia del V secolo a.c.

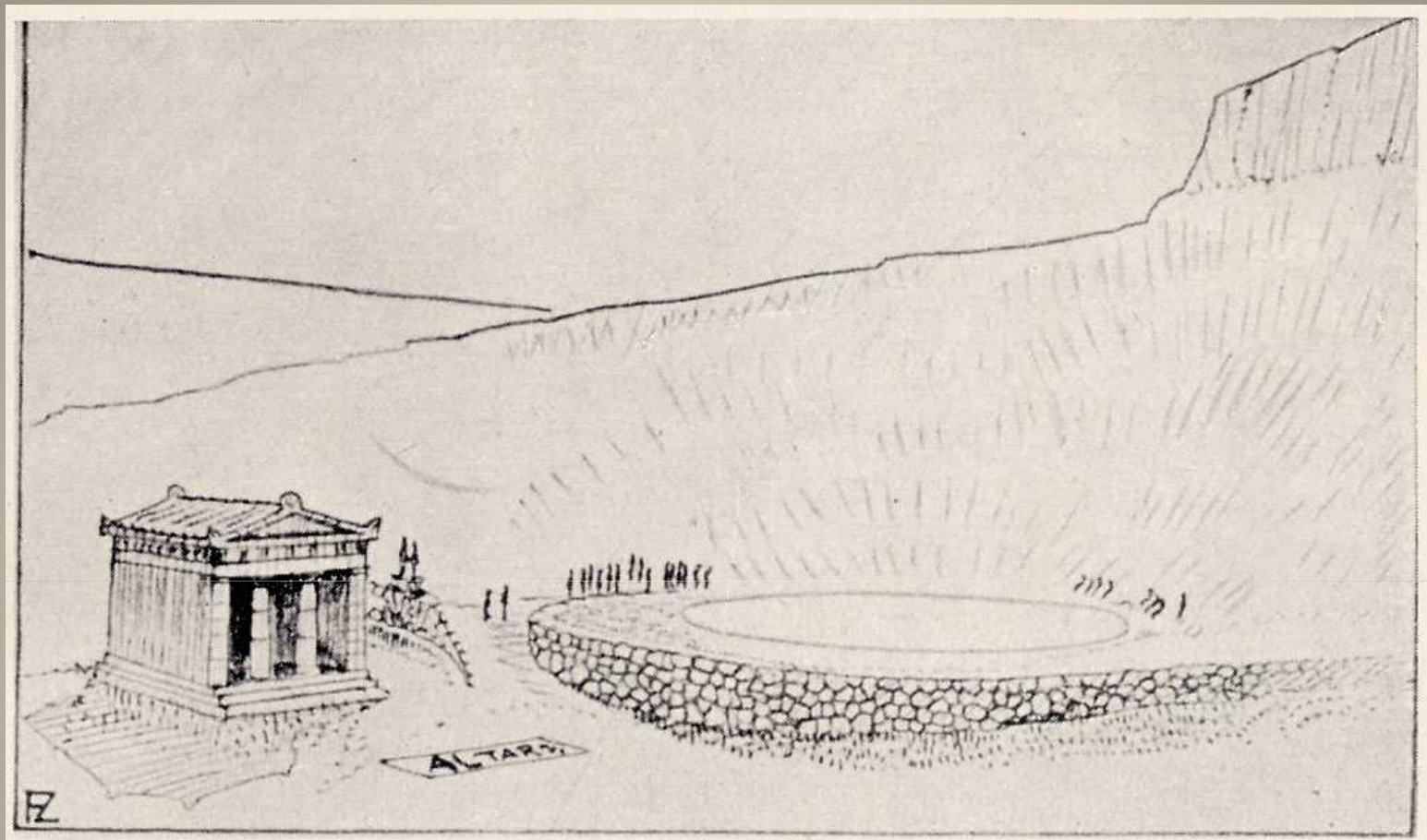
Nascita della tragedia

Tragedia: tragos odé? canto del capro?

550 a.c. (avanti Cristo) **Tespi**, rappresentazioni ditirambiche

538 a.c. **Pisistrato**, primo concorso ateniese

478 a.c. **Eschilo** *I Persiani* prima tragedia giunta a noi



Recinto rotondo per il
coro

Coro di satiri citaredi

Vaso, New York, Metropolitan
Museum



che quel secondo coro aggiuntosi a quello ufficiale del forza e di potenza. Tragedia sarebbe quindi il canto

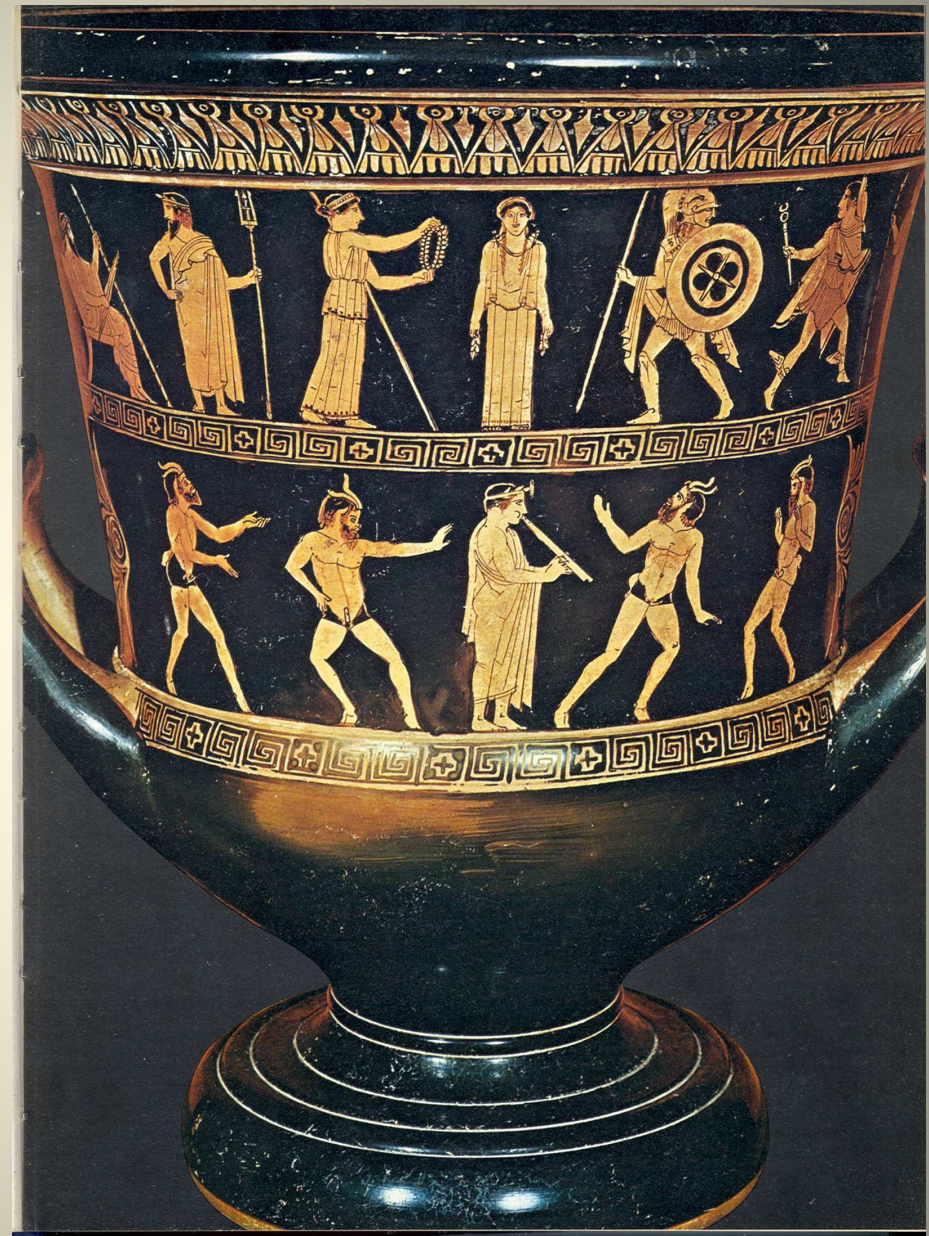
Cratere di Pandora

Londra, British Museum

Nella parte superiore gli dei portano doni a Pandora

Nella parte inferiore satiri danzanti.

Esempio di accostamento fra divinità olimpiche e coro ferino



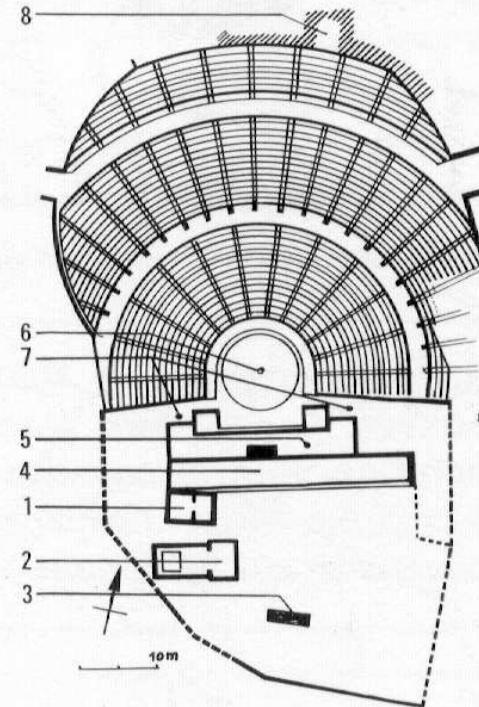


Il Teatro di Dioniso ad Atene
VI-IV secolo

Pianta del teatro di Dioniso

Teatro e santuario

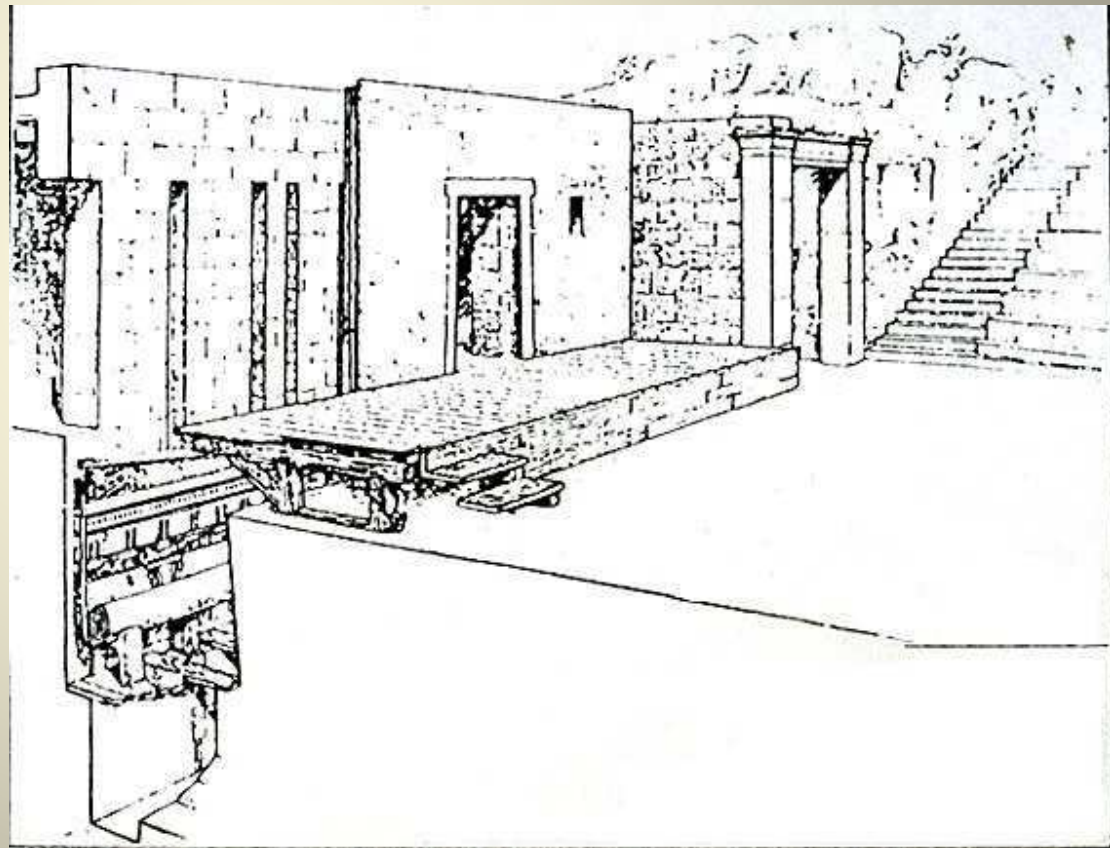
1. Tempio antico
2. Tempio del IV secolo
3. Altare
4. Portico
5. Skené
6. Orchestra
7. Parodos



Théâtre et sanctuaire de Dionysos Eleuthère à Athènes. 1. Ancien temple; 2. Temple du IV^e siècle; 3. Autel; 4. Portique; 5. Skêné du théâtre; 6. Orkhêstra; 7. Parodos; 8. Monument de Thrasylos (IV^e siècle).

La scena eschilea

Skené poco
sopraelevata e poco
profonda, palco in
legno



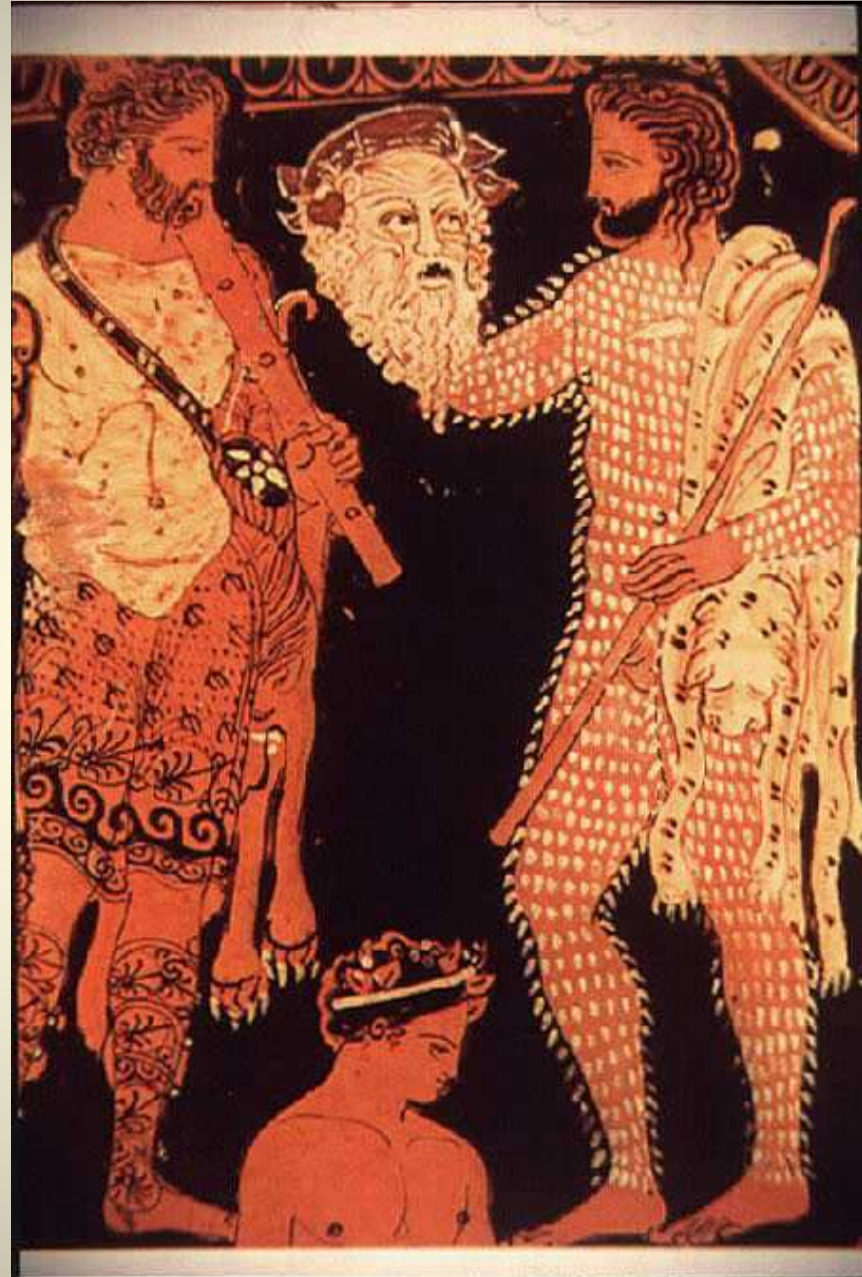


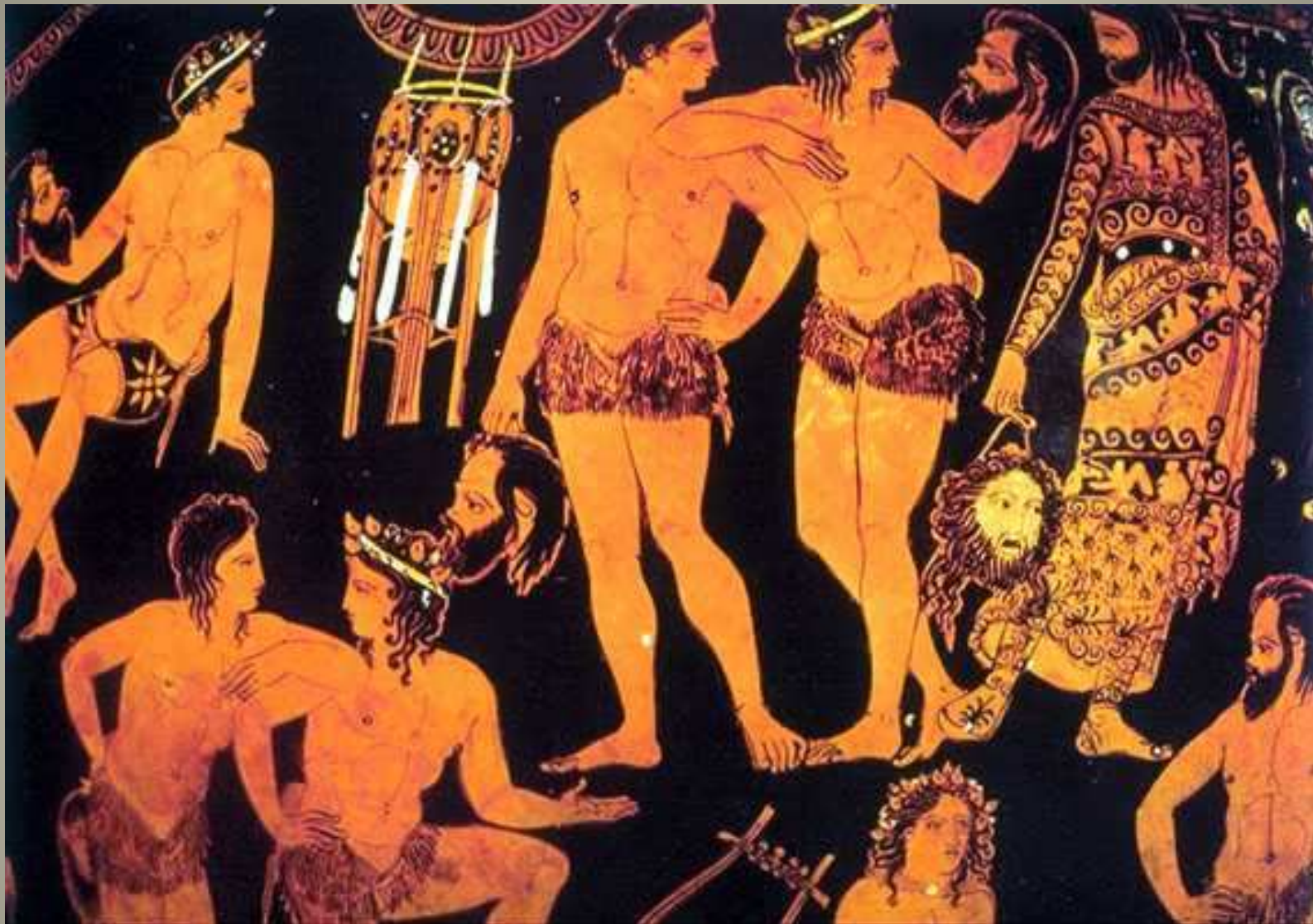
Il sedile per il sacerdote di Dioniso
in prima fila e al centro

Vaso di Pronomos

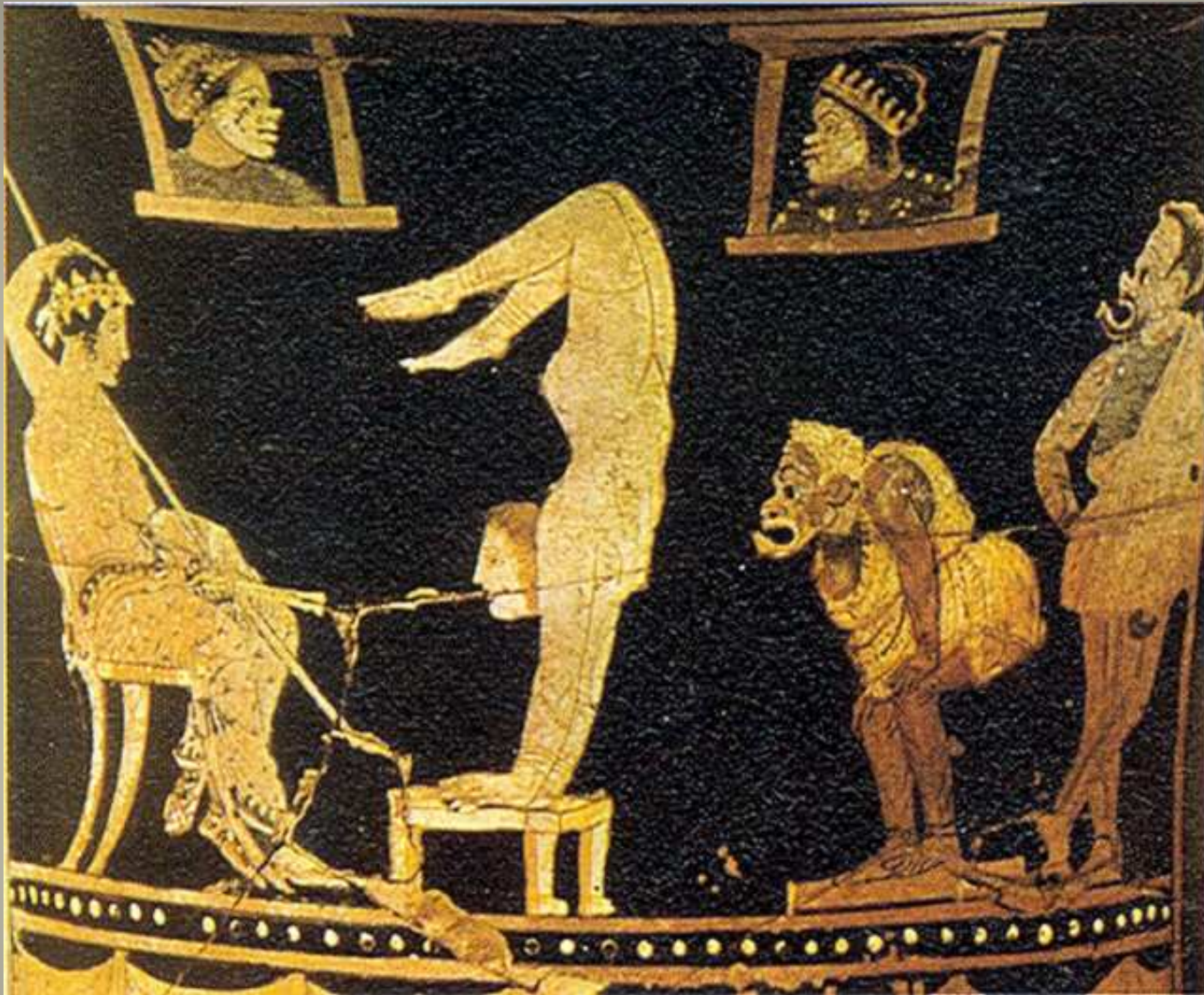
circa 410 ac

Preparativi di attori
Uno si accinge ad
interpretare Eracle





Vaso di Pronomos
Preparativi di attori, satiri e suonatori

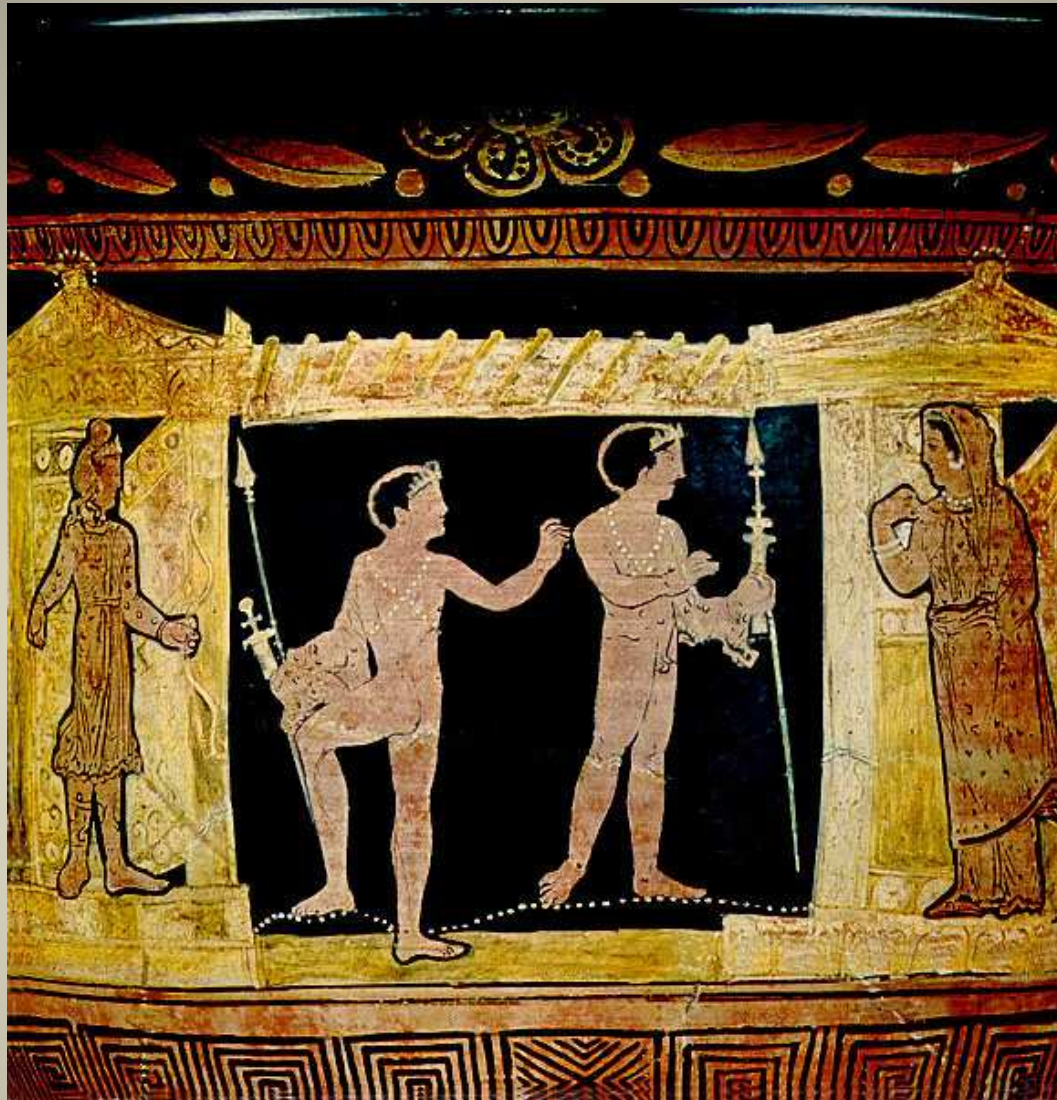


Dioniso assiste agli esercizi di un acrobata

Lipari, Museo Eoliano



Scena comica. Vaso, Napoli, Museo Nazionale



Scena di *Ifigenia in Tauride*, vaso Napoli, Museo Nazionale

Gli attori non sono in costume

Il teatro di Epidauro



Unico teatro pervenutoci con la struttura del IV secolo.
Orchestra circolare e scena esterna ad essa

Il teatro e il tempio di Apollo a Delfi



Rapporto organico fra il luogo del teatro e la natura.
Gradinate in pietra del IV secolo.

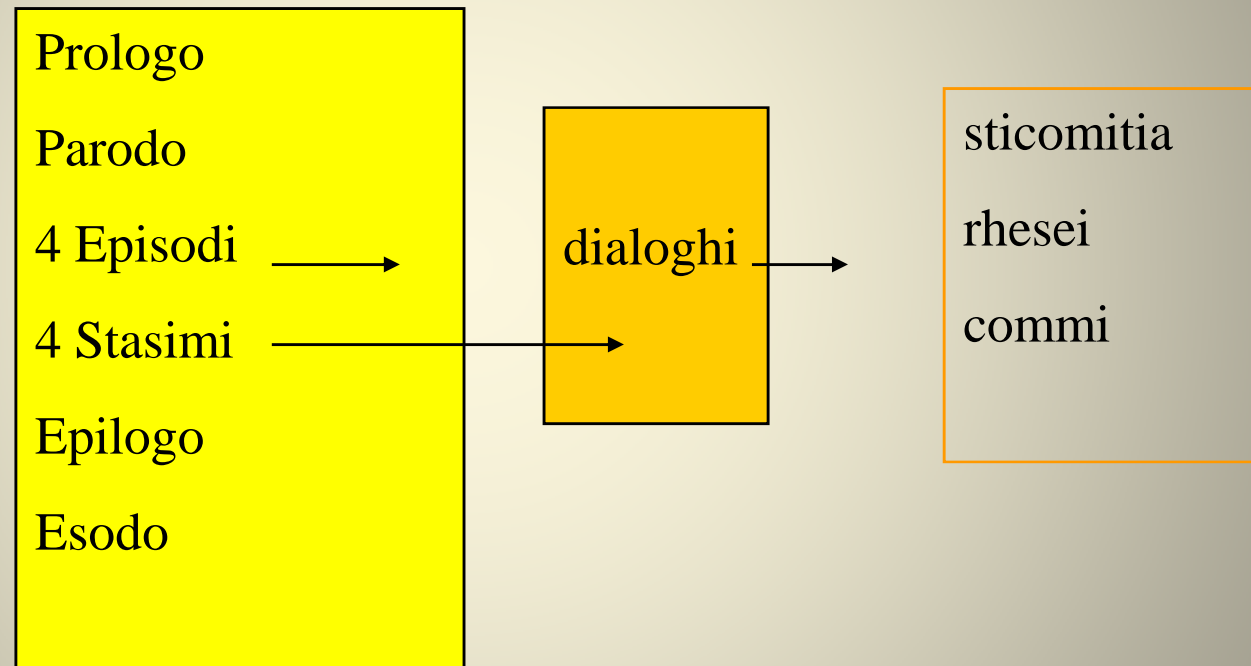
Grandi autori tragici

Eschilo 524-456 a. c.

Sofocle 497-406 a. c.

Euripide 480-406 a. c.

Le parti della tragedia



Eschilo, *I Persiani* 472 a. C.

otto anni prima si era svolta la battaglia di Salamina

l'azione si svolge a Susa capitale dei Persiani.

Coro di vecchi consiglieri del re, Atossa madre di Serse.

Messaggero porta la notizia della disfatta dei Persiani. Ombra di Dario. Appare Serse con abito a brandelli torna sconfitto. Grandioso lamento del coro.

Euripide, *Medea*, 431 a. C.

terza delle sue tragedie. L'azione si svolge a Corinto dove sono

giunti con la nave Argo Giasone, Medea e i loro due figli dopo

l'impresa del Vello d'oro conquistato nella Colchide (Caucaso).

Creonte re di Corinto vuol dare sua figlia in sposa a Giasone, Egeo

re di Atene



Scena da *Medea* di Euripide

Vaso, Monaco,

Staatliche Antikensammlungen

Al centro Creonte piange sul corpo della figlia Creusa, mentre accorre Giasone.

Sotto Medea uccide uno dei suoi figli e al centro fugge su un carro trainato da serpenti

La Poetica di Aristotele

Aristotele, 384-322 a.C

330, a.C. *Poetica*

Conservato solo il I Libro dedicato alla tragedia

Il II libro, perduto in età bizantina, doveva trattare della commedia

Tragedia dunque è **mimèsi di un'azione** seria e compiuta in se stessa, con una certa estensione; in un linguaggio abbellito di varie specie di abbellimenti, ma ciascuno a suo luogo nelle parti diverse; in **forma drammatica** e non narrativa; la quale, mediante una serie di casi che suscitano **pietà e terrore**, ha per effetto di sollevare e **purificare** l'animo da siffatte passioni.

Aristotele, *Poetica*, 1449b, 24 ss

Per Aristotele la situazione tragica perfetta è quella in cui un uomo più buono che malvagio, superiore al livello comune, che viva in una situazione di prosperità e goda di ottima reputazione, per ignoranza di fatti o circostanze avverse precipiti d'improvviso dalla felicità nell'infelicità.